QUI è IL SOVIET DELLE TELECOMUNICAZIONI

Le contraddizioni in seno alla concentrazione monopolistica delle
comunicazioni di massa sono mature.

Assistiamo alla sfavillante decadenza dell'impero della produzione
spettacolare che ripiega sulla rappresentazione di sé.
Compito delle avanguardie della classe telespettatrice è accelerarne il collasso.

Maturano le condizioni storiche oggettive per la presa del potere sull'etere e del pieno
controllo sulla mente sociale.

Punto 1°

RIVELIAMO LA VERA NATURA DELL'ETERE TELEVISIVO
COME UNA GRANDE FABBRICA
che da sempre estorce plusvalore alla classe telespettatrice.

Punto 2°

RICONOSCIAMO IL GIUSTO SALARIO AI TELESPETTATORI
come falsi consumatori e veri produttori dell'immensa ricchezza del mercato
pubblicitario.

Punto 3°

PALINSESTI QUINQUENNALI
TELECOMANDO CENTRALIZZATO PER TUTTI I TELEVISORI.
Sono pronti a cadere i simulacri borghesi del pluralismo e della libera informazione che
nascondono lo sfruttamento e la miseria morale in cui è tenuta la classe telespettatrice.

E'ora di farla finita con la falsa ideologia della libera scelta:
un solo TG per una sola verità.

Punto 4°

CONTROLLO PIENO SULLA PRODUZIONE DESIDERANTE
Come era già teorizzato nella riflessologia Pavloviana, e come sanno bene i pubblicitari
asserviti alla produzione televisiva borghese:
'ad ogni stimolo corrisponde una reazione'.

Il Neocostituito COMITATO RIVOLUZIONARIO di VIGILANZA sulle STIMOLAZIONI
AUDIOVISIVE ha come obiettivo il controllo pieno sul principio di realtà,

sulla produzione di sindromi depressivo-ansiose e sull'organizzazione delle pulsioni libidiche di massa per coordinarle al superiore fine della Società della Comunicazione Sociale Integrata.